



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” come da ultimo modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020 al n. 2128 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 309 del 14 dicembre 2020;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che dispone in relazione al limite retributivo di cui all’articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell’istruzione n. 5 in data 5 gennaio 2021, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- RITENUTO** necessario coprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per la progettazione organizzativa, l’innovazione dei processi dell’amministrazione, la comunicazione e i contratti;
- VISTO** l’Avviso di disponibilità prot. n. 27434 in data 25 novembre 2021, relativo alla posizione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per la progettazione organizzativa, l’innovazione dei processi dell’amministrazione, la comunicazione e i contratti, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell’istruzione, ai sensi dell’articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- TENUTO CONTO** della candidatura, corredata dal *curriculum vitae*, del dott. Antonino DI LIBERTO dirigente di seconda fascia nei ruoli del soppresso Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, n. 345 in data 7 dicembre 2021, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTI** i verbali della suddetta Commissione di valutazione nei quali sono state esaminate e valutate le manifestazioni di interesse pervenute, con attribuzione di specifici punteggi secondo i criteri indicati nell’avviso di disponibilità sopra citato in conformità alla Direttiva del Ministro 5 gennaio 2021, n. 5;
- TENUTO CONTO** delle valutazioni della succitata Commissione, trasmesse al Ministro dell’istruzione con nota in data 5 gennaio 2022, che individuano i cinque candidati ritenuti maggiormente idonei a ricoprire l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per la progettazione organizzativa, l’innovazione dei processi dell’amministrazione, la comunicazione e i contratti;
- VISTA** la nota n. 9443 in data 18 febbraio 2022, con la quale il Ministro dell’istruzione, nell’esercizio del proprio potere di proposta e tenuto anche conto delle valutazioni del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell’istruzione di cui alla nota prot. n. 45 in data 14 gennaio 2022, ha formulato una ampia e motivata proposta di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti al dott. Antonino DI LIBERTO, dirigente di seconda fascia nei ruoli del soppresso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, proposta in cui si ripercorre nel dettaglio il suo percorso professionale, considerando, pertanto, la stessa come figura più idonea a ricoprire l'incarico, in ragione del possesso di ottime capacità tecnico-specialistiche e di *problem-solving* e di ottime attitudini e capacità professionali assolutamente specifiche e peculiari;

TENUTO CONTO che nella medesima proposta viene evidenziato il profilo professionale del dott. Antonino DI LIBERTO che si contraddistingue per un bagaglio culturale e professionale completo in grado di assicurare un'ottima esperienza e una rilevante conoscenza del settore della comunicazione, degli appalti pubblici e dell'introduzione di elementi innovativi dei processi dell'amministrazione;

VISTO l'accordo in data 28 gennaio 2022 che risolve, a decorrere dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo del presente provvedimento di incarico, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Antonino DI LIBERTO in data 5 luglio 2021, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, correlato all'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio V della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto n. 16 in data 28 gennaio 2022 con il quale, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento, viene revocato al dott. Antonino DI LIBERTO l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio V della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica del Ministero dell'istruzione conferito con decreto n. 164 in data 5 luglio 2021;

TENUTO CONTO che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, destinata ai dirigenti di seconda fascia;

VISTO il curriculum vitae del dott. Antonino DI LIBERTO;

VISTA la dichiarazione del dott. Antonino DI LIBERTO rilasciata ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, On. Renato Brunetta;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

D E C R E T A:

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, al dott. Antonino DI LIBERTO, dirigente di seconda fascia dei ruoli del soppresso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti, nell'ambito del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'istruzione.

Articolo 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. Antonino DI LIBERTO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate alla Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti dall'articolo 6, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, e dal decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341.

In particolare, assicurerà:

- a) individuazione delle linee strategiche per la digitalizzazione, la progettazione e lo sviluppo di nuovi servizi e applicazioni nell'ambito dei procedimenti amministrativi;
- b) individuazione di processi, anche formativi, di innovazione digitale del Ministero, in raccordo con la direzione generale per i sistemi informativi e la statistica e con la direzione generale per le risorse umane e finanziarie;
- c) sviluppo della programmazione delle attività e dei processi innovativi, anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro interfunzionali, senza nuovi o maggiori oneri, per la gestione di progetti di particolare rilievo o di processi che richiedono il contributo di più direzioni generali del Ministero;
- d) cura dei rapporti con la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia per l'Italia digitale, per quanto attiene ai processi d'innovazione del Ministero;
- e) coordinamento delle attività di programmazione e verifica dell'attuazione delle direttive ministeriali nelle materie di competenza, ivi incluso il Piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in raccordo con le direzioni generali e con l'Organismo indipendente di valutazione;
- f) coordinamento delle attività istruttorie funzionali all'attuazione dell'atto di indirizzo del Ministro, nonché vigilanza e monitoraggio degli obiettivi di performance;
- g) supporto allo svolgimento dell'attività di pianificazione degli obiettivi e di valutazione dell'andamento della gestione;
- h) raccolta ed esame dei dati relativi alla produttività dell'azione amministrativa;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- i) operatività e sviluppo del sistema di controllo di gestione ed elaborazione dei relativi documenti;
- l) attività connesse alle funzioni di responsabile della protezione dei dati, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, nonché del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, assicurando il supporto, la consulenza e le azioni di coordinamento nei confronti dell'Amministrazione centrale e degli uffici scolastici regionali;
- m) promozione, coordinamento, progettazione, sviluppo e gestione delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale, in conformità ai principi generali previsti dalla legge 7 giugno 2000, n. 150, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione e con le strutture ministeriali competenti per materia;
- n) promozione di relazioni istituzionali con organismi pubblici e privati, operanti in materia di istruzione al fine di promuovere l'immagine del Ministero;
- o) promozione e organizzazione di manifestazioni ed eventi, nonché di campagne informative di pubblico interesse, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione e con le strutture ministeriali competenti per materia;
- p) promozione di iniziative istituzionali, attività e convenzioni editoriali, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione e con le strutture ministeriali competenti per materia, nonché sviluppo di iniziative volte a promuovere l'immagine del Ministero;
- q) coordinamento dei progetti di comunicazione interdipartimentali, di pubblicazioni, produzione editoriale (anche digitale), convegni e congressi;
- r) coordinamento operativo di progetti complessi di innovazione, anche di rilievo europeo;
- s) gestione della rete di comunicazione del Ministero;
- t) elaborazione del programma di comunicazione annuale del Ministero, ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 giugno 2000, n. 150;
- u) analisi delle domande di servizi e prestazioni attinenti all'informazione e alla relativa divulgazione, nonché studi e analisi di dati e informazioni sulla soddisfazione dei cittadini;
- v) gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico, di cui all'articolo 8 della legge 7 giugno 2000, n. 150;
- z) gestione editoriale del sito istituzionale, degli strumenti multimediali e della rete intranet;
- aa) gestione delle biblioteche dell'Amministrazione centrale del Ministero;
- bb) cura delle procedure amministrativo-contabili relative alle attività strumentali, alle attività contrattuali e convenzionali dell'amministrazione centrale, con il supporto giuridico-amministrativo nella predisposizione di bandi di gara e nell'elaborazione dei capitolati di gara da parte degli uffici dell'amministrazione competenti dei vari settori di competenza anche con riferimento alla stesura dei relativi atti al fine di assicurare l'efficacia e la tempestività dell'azione amministrativa;
- cc) consulenza agli uffici scolastici regionali in materia contrattuale;
- dd) consulenza ai dipartimenti e alle direzioni generali in materia di contrattualistica, anche in relazione all'elaborazione dei capitolati di gara;
- ee) elaborazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi in raccordo con le altre direzioni generali competenti del Dipartimento;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ff) supporto agli Uffici di diretta collaborazione per la predisposizione di schemi di atti normativi, relazioni illustrative e relazioni tecnico-finanziarie agli atti normativi ed emendamenti, per quanto di competenza;

gg) esame e sottoscrizione, negli ambiti di competenza e in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, dei protocolli di intesa e delle convenzioni, nonché monitoraggio dell'attuazione degli stessi;

hh) altre attività assegnate dalla normativa vigente negli ambiti di competenza.

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, il dott. Antonino DI LIBERTO provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

Il dott. Antonino DI LIBERTO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di registrazione del presente decreto presso gli organi di controllo e avrà la durata di tre anni.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico spettante al dott. Antonino DI LIBERTO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro dell'istruzione, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. prof. Renato Brunetta